

Ordine dei Dott. Agronomi e Forestali di Bari
Collegio Prov.le dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Bari

Gent.mo Dott.Prof. Francesco Schittulli
Presidente Provincia di Bari,

Gent.mo Assessore Dr. Vito Giampetruzzi
Gent.mo Assessore Per. A. Francesco Labianca

Prot. 370 del 19/09/2011

Oggetto: valutazioni di incidenza in zona pSIC ZPS.- prescrizioni relative alla tipologia dei manufatti agricoli.

I sottoscritti Dott. Agr. Milillo Oronzo Antonio, in qualità di Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Bari e il Dott. Per. Agr. Ettore Zucaro, in qualità di Presidente del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Provincia di Bari

Premesso

- che su sollecitazione di numerosi iscritti dei nostri rispettivi albi professionali operanti in qualità di progettisti sul territorio di Comuni ricadenti nell'ambito di aree interne a pSIC e ZPS di questa Provincia, in merito a talune prescrizioni inserite nei pareri rilasciati dall'Ufficio Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari a firma del Dirigente Dott. Arch. Carlo Latrofa;
- che in particolare dette prescrizioni sono relativa sia alla tipologia costruttiva che alla scelta dei materiali, da utilizzare per la realizzazione di determinate strutture ad uso prettamente agricolo e zootecnico, laddove viene prescritto che le strutture di progetto vengano realizzate *"in legno con copertura rivestita con tegole di argilla, tipo coppi, senza utilizzare la malta esterna etc"*;
- tenuto conto che tale prescrizione non può trovare applicazione per una serie di motivazioni sia di carattere tecnico economico che per motivazioni igienico- sanitarie e non ultimo di sicurezza;
- ravvisato che molti progetti sono assistiti da finanziamenti pubblici nell'ambito del "PSR Regione Puglia mis.112 giovani e PIF 121 per le aziende agricole" per i quali il quadro economico approvato dalla Regione prevede l'uso di materiali diversi da quelli prescritti dall'Ufficio (danno economico); inoltre, l'uso e la sistemazione di coperture prescritte potrebbe non garantire la struttura in caso di incendio (es. nei fienili) rispetto a quanto garantito da quelle in metallo, ovvero in termini di sicurezza per i coppi sistemati senza malta, ricordando che le aziende agricole rappresentano spazi con presenza di uomini che devono rispettare, come per tutte le attività produttive, le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro come spesso richiamato dagli organi di vigilanza preposti; infine, che l'eventuale presenza di avifauna sulle strutture aziendali, soprattutto destinata ad allevamenti zootecnici, contrasta con le norme igienico sanitarie previste per la tutela degli allevamenti zootecnici.

Le nostre categorie professionali, da sempre vicine alla tutela del patrimonio naturalistico ed ecologico del territorio di questa Provincia oltre che al comparto produttivo primario,

chiedono

un incontro con le SS.VV. per discutere di proposte operative al fine di superare le difficoltà prodotte dalle attuali prescrizioni che incrementano le già precarie condizioni economiche in cui versa il settore agricolo, spesso costretto a dover effettuare interventi di miglioramento aziendali indispensabili per il rispetto di norme sempre più restrittive a cui non corrisponde un dignitoso riscontro economico.

Certi di un favorevole riscontro inviamo cordiali saluti.

Bari, 19/09/2011

Dott.Agr. Milillo Oronzo Antonio

Dott. Per. Agr. Ettore Zucaro